



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

## **AVVISO “CUMENTZU”**

### **SERVIZI INTEGRATI**

**PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI**

**Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020  
Regione Autonoma della Sardegna  
CCI 2014IT05SFOP021**

### **Asse prioritario 2 – Inclusiones Sociale e lotta alla povertà**

**Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili”**

**Azione 9.2.3 “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

ABBREVIAZIONI.....	3
QUADRO DI RIFERIMENTO .....	4
Art 1. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO .....	5
Art 2. DESTINATARI E RISULTATI ATTESI.....	6
Art 3. SOGGETTI BENEFICIARI.....	6
Art 4. RISORSE FINANZIARIE .....	8
Art 5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI.....	9
Art 6. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	12
Art 7. INDICAZIONI PER LA PROPOSTA PROGETTUALE.....	12
Art 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	14
Art 9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE.....	16
Art 10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	18
Art 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO .....	21
Art 12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	22
Art 13. SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	24
Art 14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	26
Art 15. INFORMAZIONI E PUBBLICITA' .....	28
Art 16. RINUNCIA .....	28
Art 17. INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY .....	28
Art 18. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO.....	29
Art 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	30
Art 20. ACCESSO AI DOCUMENTI.....	30
Art 21. RICORSI .....	30
Art 22. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE .....	31
Art 23. DISPOSIZIONI FINALI .....	31
Art 24. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO.....	31



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

## ABBREVIAZIONI

**AdG** – Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020

**ATI** - Associazione Temporanea d'Impresa

**ATS** – Associazione Temporanea di Scopo

**CE** - Commissione Europea

**FSE** - Fondo Sociale Europeo

**POR**- Programma Operativo Regionale

**RdA** – Responsabile di Azione del PO FSE 2014/2020

**SIL** - Sistema Informativo Lavoro

**UCS** - Unità di Costo Standard

**UE** - Unione Europea

## DEFINIZIONI

“**Amministrazione**”: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Coesione Sociale.

“**Regione**”: la Regione Autonoma della Sardegna.

“**Avviso**”: l'Avviso pubblico “Cumentzu” per servizi integrati rivolti agli immigrati e finalizzati al rafforzamento delle competenze e all'inclusione attiva.

“**Destinatari**”: i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 dell'Avviso.

“**Beneficiari**”: i soggetti che possono presentare la candidatura all'Avviso in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3 dell'Avviso.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**“Servizi integrati rivolti agli immigrati e finalizzati al rafforzamento delle competenze e all’inclusione attiva”**: le azioni connesse agli interventi finanziati nell’ambito del presente Avviso e descritte all’Art. 5.

### QUADRO DI RIFERIMENTO

Il “Piano regionale per l’accoglienza dei flussi migratori non programmati” prevede una serie di interventi alla cui attuazione concorrono numerosi soggetti istituzionali (la Presidenza della Regione, l’Assessorato del Lavoro, l’Assessorato della Sanità, l’Assessorato dell’Agricoltura, l’Agenzia Laore, l’Agenzia ASPAL); in questo sistema integrato l’Assessorato del Lavoro attraverso il Servizio Coesione Sociale e con risorse del PO FSE 2014/2020, contribuisce a realizzare i progetti per l’accoglienza a lungo termine e per l’integrazione.

In linea con quanto affermato nel *Position Paper* e coerentemente con il Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti di cui all’Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Regione Sardegna, la Regione punta ad aumentare il tasso di occupazione della popolazione straniera, ad inserire gli immigrati nel mondo del lavoro dell’economia formale, beneficiando del loro potenziale anche attraverso il riconoscimento delle loro qualifiche.

L’Assessorato del Lavoro in particolare promuove programmi di inserimento socio-lavorativo della popolazione immigrata, anche di target particolarmente vulnerabili al fine di accrescere l’occupazione degli immigrati e favorire la piena integrazione socio-culturale di questa fascia di popolazione.

La finalità dell’intervento risulta coerente con la strategia “Europa 2020” che individua nella drastica riduzione del numero di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale uno degli obiettivi strategici per la crescita inclusiva dell’Unione e con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015) che definisce tra i propri obiettivi “proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati” e ancora “ridurre la quota di persone di tutte le età che vivono in povertà”.

L’FSE raccoglie la sfida dell’UE di rendere il mercato del lavoro europeo più aperto ai migranti, finanziando interventi a favore di cittadini di Paesi Terzi, minoranze etniche, soggetti richiedenti asilo e rifugiati, con l’obiettivo principale di promuoverne l’inclusione sociale e la piena partecipazione alla vita della collettività.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

L'Avviso "CUMENTZU" è, dunque, uno dei tasselli di un mosaico integrato di interventi già messi a punto dall'Assessorato o in fase di definizione:

- "Diamante impresa" che ha finanziato 8 progetti per l'accompagnamento alla creazione di impresa di 230 immigrati, selezionati su oltre 600;
- "Valorizzazione e rafforzamento delle competenze degli immigrati e per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine", il Bando è in fase di valutazione da parte della Commissione Tecnica;
- "Qualificazione del personale e il rafforzamento della rete dell'immigrazione in Sardegna" col quale si intende potenziare il sistema dell'integrazione dei cittadini di paesi terzi;
- "Piano di intervento per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" finalizzato a migliorare l'integrazione dei migranti attraverso azioni che ne favoriscano l'accesso ai servizi e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale, nonché una maggiore integrazione in ambito scolastico (DROP-IN, Passepartout, Assomigranti Sardegna, Excelsa).

E' infine prevista nel 2019 la pubblicazione di un Avviso per la concessione di un bonus occupazionale alle imprese che assumeranno gli immigrati destinatari del presente Avviso.

### Art 1. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso, la Regione interviene su una fascia particolarmente fragile della popolazione, garantendo agli immigrati, giovani e adulti, reali opportunità di partecipazione alla vita attiva e coniugando, in tal senso, il miglioramento della qualità della vita dei singoli con il rilancio e lo sviluppo dell'economia regionale.

In coerenza con quanto richiamato in premessa, attraverso l'Avviso, l'Amministrazione intende selezionare i Soggetti attuatori, con significativi livelli di competenze ed esperienze, per garantire ai cittadini di Paesi Terzi, un supporto qualificato e personalizzato di assistenza, consulenza, formazione, *job experience*, finalizzato all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

Si intende inoltre promuovere un collegamento stabile tra gli interventi di natura socio-assistenziale e gli interventi di politica attiva del lavoro.

Il tema dell'avvicinamento al lavoro è affrontato e inquadrato nell'ambito di una presa in carico multidimensionale, dove l'obiettivo dell'inserimento lavorativo rappresenta lo *step* conclusivo di un percorso progettuale orientato allo sviluppo di consapevolezza, competenze di cittadinanza e *self empowerment*.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

## Art 2. DESTINATARI E RISULTATI ATTESI

Sono destinatari i cittadini di Paesi Terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decreto interpretativo Regione Sardegna - Ass.to del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1716 rep. n.8 del 31/7/2016).

I destinatari devono inoltre appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:

- richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria;
- soggetti presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione del seguente **indicatore di realizzazione** "I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze". Si stima di raggiungere circa 100 destinatari.

Gli stessi contribuiscono alla valorizzazione del seguente indicatore di risultato: "Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Sono esclusi dall'Avviso i destinatari che stanno beneficiando di interventi analoghi finanziati con risorse dell'asse II, ob. spec. 9.2 del PO Sardegna FSE 2014/2020.

## Art 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- a) le cooperative sociali iscritte nell'Albo Regionale e le cooperative operanti nel settore dell'immigrazione, iscritte all'Albo nazionale delle cooperative;
- b) i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i e i soggetti pubblici e privati accreditati presso la Regione Sardegna all'erogazione dei servizi per il lavoro ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012; i soggetti inseriti nell'albo nazionale - art. 4 DLgs 276/2003 - dovranno accreditarsi nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, prima della stipula della convenzione con l'Amministrazione;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- c) le Agenzie formative accreditate in Sardegna per entrambe le macrotipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative";
- d) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;
- e) Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- f) enti pubblici;
- g) imprese sociali, ex d.lgs 24 marzo 2006, n. 155, che operano nel recupero socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) – già costituite o che intendono costituirsi – tra i soggetti beneficiari sopraelencati. I componenti dell'ATI/ATS dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Possono partecipare i soggetti di cui sopra che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 non siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non avere nessuno dei soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- siano in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme disposizioni della l. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale.

**Art 4. RISORSE FINANZIARIE**

Per l'attuazione del presente Avviso le disponibilità finanziarie iniziali complessivamente utilizzabili sono di € **1.666.700,00** a valere sul POR FSE 2014/2020:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

<b>ASSE E AZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>
Asse 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà – Azione 9.2.3	Progetti integrati di inclusione attiva	<b>1.666.700,00 EUR</b>

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente avviso (per un importo non superiore al 4% come stabilito nella circolare dell'AdG prot. n. 31912 del 4.10.2016) potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determinazione del Direttore generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione 5 del sito tematico "Sardegna Programmazione" 2014-2020 – PO FSE - Gestire il POR FSE/L'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).

L'Amministrazione stima di avviare 7 progetti e si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

#### **Art 5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI**

##### **Progetti integrati di inclusione attiva**

La durata complessiva del progetto non può essere superiore a 24 mesi dalla stipula della convenzione tra il beneficiario e l'Amministrazione regionale.

Il costo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di € 238.100,00.

Nel gruppo di lavoro è obbligatoria la presenza del mediatore interculturale.

##### **5.1 Promozione dell'avviso, orientamento, presa in carico, empowerment.**

Il costo massimo ammissibile per questa fase è di € 142.100,00.

L'azione si articola in:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- a) attività di diffusione dell'Avviso attraverso l'organizzazione di un convegno congiuntamente con gli altri beneficiari dell'Avviso e di azioni di informazione sui media, entrambi sotto il coordinamento dell'Amministrazione Regionale;
- b) attività preinformativa e orientamento dei destinatari (con un min 8 ore, di cui almeno 6 a livello individuale);
- c) presa in carico e predisposizione del piano personalizzato degli obiettivi e delle attività (min 6 ore) per un minimo di 16 destinatari;
- d) interventi finalizzati all'inclusione, quali laboratori di cittadinanza attiva, laboratori inclusivi, attività ludico/formative, visite guidate ai servizi territoriali (min 50 ore);
- e) breve formazione di almeno 60 ore, di cui almeno 10 di formazione individuale. La formazione non potrà avere ad oggetto le tematiche trasversali presentate al punto 5.2.

Per le attività di cui ai punti d) ed e) deve essere garantita un'indennità di frequenza di 2 €/h per i destinatari selezionati.

I costi relativi al punto 5.1 a) non potranno superare l'1% dei costi della linea 5.1;

I costi relativi al punto 5.1 b) non potranno superare il 10% dei costi della linea 5.1;

I costi relativi al punto 5.1 c) non potranno superare il 20% dei costi della linea 5.1;

Le spese di personale saranno rendicontate a costi reali, mentre le rimanenti spese saranno rendicontate con il costo forfettario del 40%, conformemente a quanto previsto nelle linee guida allegate al presente Avviso.

La presente azione 5.1 dovrà essere rivolta ad almeno 16 destinatari e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

## 5.2 Tirocinio e accompagnamento

Questa azione rappresenta una misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante, allo scopo di favorire l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, l'autonomia e l'inserimento o il reinserimento lavorativo del tirocinante. All'Azione possono accedere un massimo di 16 destinatari che abbiano completato l'attività di cui al punto 5.1.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

La presente attività deve essere rendicontata a unità di costo standard. Per ciascun destinatario è previsto un costo di € 1.000,00 per mese. La durata massima dei tirocini è di sei mesi.

La presente attività 5.2 deve garantire le seguenti attività:

- redazione di un progetto personalizzato di tirocinio;
- un minimo di 12 ore di formazione su tematiche trasversali;
- un minimo di 15 ore mensili di accompagnamento, supporto in azienda, e nel contesto socio-familiare (il destinatario sarà seguito da un *tutor di accompagnamento*, in possesso di laurea, con esperienza formativa specifica o master in materie coerenti con le politiche sull'immigrazione e con almeno esperienza biennale certificata in attività di sostegno alla persona);
- minimo 10 ore mensili di tutoraggio in azienda con la presenza di un tutor aziendale;
- attività di raccordo con le strutture, le famiglie e il territorio;
- indennità di partecipazione del destinatario;
- oneri assicurativi per i destinatari;
- gestione, monitoraggio e rendicontazione.

L'orario di tirocinio non deve essere superiore all'80% dell'orario stabilito dal CCNL di riferimento per un rapporto di lavoro a tempo pieno e non deve essere inferiore alle 20 ore settimanali; verrà corrisposta un'indennità di € 500,00 mensili, fatti salvi i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione, allegate al presente avviso.

Al termine del tirocinio il beneficiario dovrà predisporre una relazione finale, debitamente sottoscritta da tutte le parti (tutor, azienda ospitante e tirocinante), che riporti le attività svolte e gli obiettivi formativi raggiunti.

**Soggetti promotori del tirocinio:**

I soggetti promotori del tirocinio devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla linee guida allegate alla DGR 34/20 del 2015 e alla DGR 2/10 del 2018.

**Beneficiari:**

I beneficiari di cui all'art. 3 dovranno, per la progettazione e la realizzazione degli interventi, stipulare appositi protocolli di intesa, note di adesione o atti simili – debitamente sottoscritti – con **soggetti privati** che avranno il ruolo di **soggetti ospitanti per le attività di tirocinio**. Il tirocinio presso soggetti privati deve essere





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

garantito anche qualora i beneficiari siano enti pubblici, al fine di favorire l'inserimento lavorativo. I soggetti ospitanti devono avere i requisiti previsti dalla regolamentazione regionale in materia di tirocini (DGR 34/20 del 2015 e del DGR 2/10 del 2018).

### **Art 6. PRINCIPI ORIZZONTALI**

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attua il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione. L'Avviso promuove l'adozione delle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

### **Art 7. INDICAZIONI PER LA PROPOSTA PROGETTUALE**

In conformità agli obiettivi dell'Avviso e alle attività ammissibili previste per l'operazione, la proposta progettuale deve mirare alla definizione e alla realizzazione dei percorsi finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

La proposta progettuale, redatta secondo l'Allegato III, deve prevedere:

- l'analisi del contesto all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali;
- la metodologia e le attività di rilevazione dei fabbisogni che hanno condotto alla definizione di dettaglio della progettazione esecutiva, che dovrà essere tarata sulle esigenze del target degli immigrati e sui settori/ambiti specialistici su cui si sviluppa la proposta progettuale;
- le competenze specifiche dei soggetti in ATI/ATS con il target degli immigrati e con i servizi richiesti dall'Avviso;
- le caratteristiche dei percorsi e delle attività, sia in termini di contenuti, sia in termini di articolazione sul





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche dei destinatari, all'utilizzo di metodologie innovative e di risorse umane qualificate;

- le modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti ai percorsi di formazione e inclusione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione.

Ciascuna proposta progettuale dovrà inoltre riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro composto da almeno:

- un coordinatore del progetto, responsabile della programmazione, supervisione ed attuazione delle linee di attività previste e referente di contatto con l'Amministrazione;
- un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa;
- un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- un tutor per le attività di accompagnamento;
- un mediatore interculturale;
- consulenti/esperti/docenti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività richieste dall'Avviso e definite nella proposta progettuale (almeno uno per area tematica).

Almeno il 70% delle ore complessive previste, per tutte le attività formative e di consulenza, devono essere svolte da incaricati delle attività (formatori, consulenti, esperti) individuati tra figure con requisiti corrispondenti alla fascia B o superiore di cui al paragrafo 3.3.1.5 del *Vademecum per l'operatore (vs. 4.0 e ss.mm.ii.)*.

L'esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro deve essere documentata dai curricula vitae redatti secondo il modello europeo, sottoscritti dagli interessati e corredati dalla copia fotostatica del documento di identità dei medesimi da allegare alla domanda. Ai *curricula* dovrà essere inoltre allegata la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro per l'esecuzione del progetto.

Il gruppo di lavoro potrà essere modificato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire. L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle linee guida, come indicato all'Art. 13.

**In nessun caso è ammissibile la delega a terzi di parte delle attività progettuali (cfr. paragrafo 1.4 del Vademecum per l'Operatore).**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Per ciascun tipo di intervento dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*Placement*) dei percorsi;
- contenuti e articolazione dei percorsi;
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi;
- sedi di svolgimento dei percorsi;
- cronoprogramma dettagliato per attività, con specifica delle ore previste.

Le attività di reclutamento dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, l'avviso di reclutamento e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web del soggetto beneficiario previa pubblicità, secondo modalità e contenuti concordati con l'Amministrazione regionale.

Per consentire la migliore informazione e divulgazione dell'iniziativa, l'avviso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web del soggetto beneficiario ai fini della partecipazione. Tali documenti dovranno essere preliminarmente approvati dall'Amministrazione regionale.

#### **Art 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione, con gli allegati richiesti, deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica tramite il SIL **dalle ore 9:00 del 26 giugno 2018 e non oltre le ore 24:00 del 25 luglio 2018**, nelle modalità di seguito specificate.

Al fine della presentazione della domanda farà fede la data e l'ora di invio telematico e il codice di comunicazione generato in automatico e rilasciato dal SIL Sardegna.

Per la partecipazione all'Avviso è necessario dotarsi di un kit per la firma digitale.

La documentazione da inoltrare, a pena di esclusione, è la seguente:

- **Allegato I - Domanda di partecipazione** compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente dal candidato e/o dal legale rappresentante/procuratore speciale e di copia della procura in caso di procuratore speciale.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- **Allegato I bis – Domanda di partecipazione in ATI**, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente **da tutti i rappresentanti** legali/procuratori speciali del soggetto proponente, e di copia delle eventuali procure speciali;
- **Allegato II - Modello annullamento marca da bollo.**
- **Allegato III – Proposta progettuale** secondo le indicazioni di cui all'art. 7 dell'Avviso, corredata dalle manifestazioni di disponibilità delle imprese ad ospitare i tirocinanti;
- **Allegato IV- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'art.3 del presente Avviso;**
- **Allegato V – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS.**

Ciascuna proposta progettuale dovrà inoltre riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro e i nominativi dei singoli esperti individuati per l'erogazione dei servizi. Inoltre dovrà essere allegato, per ogni esperto indicato, il Curriculum Vitae in formato europeo con la liberatoria per l'accesso agli atti e per il trattamento dei dati, ai sensi del Decreto legislativo 196/2003, sottoscritto e corredato di copia del documento di identità in corso di validità. Ai curricula dovrà essere inoltre allegata la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro per l'esecuzione del progetto.

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato II), salva l'esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo del 04.12.1997, n. 460.

**La presentazione della Domanda deve avvenire esclusivamente mediante procedura informatica attraverso il Sistema Informativo Lavoro – SIL Sardegna, nel sito tematico [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it).**

I soggetti identificati all'art. 3 e in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui allo stesso articolo che intendono presentare Domanda in relazione al presente Avviso dovranno:

1. Registrarsi nel SIL Sardegna all'interno dell'area dedicata del portale istituzionale "SardegnaLavoro" ([www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it)) in qualità di "**Impresa**", la tipologia di soggetto, come da art. 3, dovrà essere specificato nella domanda.

Gli utenti già registrati al SIL potranno utilizzare le credenziali d'accesso in loro possesso senza effettuare una nuova registrazione e accedere all'area riservata del portale per utilizzare i nuovi servizi on line.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

2. Compilare la Domanda di candidatura e il modello annullamento marca da bollo attraverso i servizi on line disponibili nella sezione dedicata del SIL Sardegna.

3. Inviare la Domanda firmata digitalmente e gli allegati richiesti per via telematica in un'unica soluzione.

Tutti i candidati dovranno compilare e trasmettere i modelli allegati al presente Avviso esclusivamente attraverso le sopracitate procedure.

Si precisa che i modelli relativi agli Allegati I, I bis e II del presente Avviso saranno automaticamente generati dal SIL Sardegna, pre-compilati con i dati inseriti in fase di predisposizione della domanda stessa.

Le domande che perverranno con modalità differenti saranno dichiarate non ammissibili ai fini del presente Avviso e non potranno essere successivamente sanate: **non saranno in nessun caso accettate successive integrazioni di allegati mancanti e/o incompleti.**

Si evidenzia che la domanda può essere compilata in momenti successivi (stato "bozza"), ma dovrà essere inviata, corredata degli allegati, perentoriamente entro i termini previsti. Pertanto, eventuali domande create nel SIL ma non inviate entro il termine predefinito (ossia le domande in stato "bozza") non potranno essere più inviate successivamente al suddetto termine perché non saranno più rese fruibili nel sistema.

Una volta inviata la domanda telematica, il SIL genererà automaticamente una ricevuta attestante il corretto invio della stessa e contenente gli estremi di riferimento (codice comunicazione, data e ora dell'invio).

Le domande correttamente inviate nell'intervallo temporale previsto potranno eventualmente essere annullate e si potrà procedere ad un nuovo invio, ma solo entro il termine di chiusura previsto dall'Avviso; laddove ad un annullamento di una domanda non dovesse corrispondere un successivo re-invio nell'intervallo temporale valido, la stessa domanda non sarà considerata valida ai fini istruttori.

La Regione non assume alcuna responsabilità per disguidi dovuti a cause non imputabili alla stessa.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, i dati forniti dai partecipanti saranno trattati unicamente per finalità connesse al presente Avviso.

## Art 9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, della Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna delle singole domande, il Servizio competente procede alla registrazione delle stesse nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie alla verifica di ammissibilità di ciascuna domanda,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

ovvero di tutta la documentazione prevista, il Responsabile dell'Azione si avvale di norma del personale assegnato al Settore Emigrazione ed Immigrazione.

L'esame delle domande si concluderà con un giudizio di ammissibilità o di non ammissibilità e avverrà secondo le seguenti modalità:

- verifica della completezza e della correttezza della documentazione inviata;
- verifica della presenza di tutte le dichiarazioni richieste nel presente Avviso;
- verifica della presenza dei requisiti soggettivi per la partecipazione;
- verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dall'Avviso.

Le domande sono ritenute **inammissibili** se:

- a. non conformi ai requisiti e alle caratteristiche dei beneficiari, di cui all'art. 3 dell'Avviso.
- b. mancanti anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti, debitamente sottoscritti, ivi inclusi i contenuti relativi agli Allegati secondo le prescrizioni di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- c. la domanda e la documentazione/allegati non sono debitamente sottoscritti (anche nel caso di un solo allegato/documento privo di sottoscrizione);
- d. i destinatari individuati sono diversi da quelli indicati all'art. 2 dell'Avviso.

Saranno inoltre **motivi di esclusione**:

- la presentazione di domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- l'assenza di uno degli allegati richiesti;
- la mancata sottoscrizione digitale della documentazione;
- la doppia partecipazione all'Avviso da parte del medesimo soggetto proponente, sia singolarmente sia come componente di un ATI/ATS; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto proponente.





### Art 10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento sarà affidata ad un'apposita Commissione di valutazione. La Commissione sarà composta da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), e nominate con determinazione del Direttore del Servizio Coesione Sociale, Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte della Commissione potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 prot. n. 43189 del 27.12.2016. Il numero dei componenti delle Commissioni potrà variare da tre a cinque.

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo  $W_i$  per i relativi coefficienti medi  $V_i$ , come riassunto nella seguente formula:

$$P_{tot} = \sum_n [W_i * V_i], i=1, \dots, n.$$

dove,

$P_{tot}$  = punteggio di valutazione della proposta progettuale;

$W_i$  = peso/punteggio previsto per il subcriterio (i)

$V_i$  = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1.

$\sum_n$  = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione

n = numero totale dei sub-criteri di selezione.

Si precisa che i coefficienti  $V_i$  per tutti gli elementi di natura qualitativa di cui ai criteri sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun sub-criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Risulteranno ammissibili soltanto i progetti che raggiungeranno **il punteggio minimo di 60**.

In caso di punteggio decimale, si procederà ad arrotondamento per difetto (<0,50) o per eccesso (≥ 0,50).

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e professionalità delle risorse di progetto"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

L'approvazione dei lavori della Commissione e della proposta di graduatoria avverrà con determinazioni del Direttore del Servizio coesione sociale che saranno pubblicate secondo quanto previsto nel successivo Art. 11.

A seguito della pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 21 del presente Avviso.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella seguente :

Macro criterio	Punteggi o massimo	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub-criteri	Punteggio massimo		
<b>1.Qualità e coerenza progettuale</b>	46	1.1 Articolazione della proposta progettuale e analisi dei fabbisogni	14	1.1.1 Analisi di contesto nazionale e regionale	5		
				1.1.2 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4		
				1.1.3 Chiarezza della descrizione del contesto e dei fabbisogni	5		
		1.2 Articolazione del percorso formativo, consulenziale e di inclusione attiva	28			1.2.1 Qualità della proposta nelle attività di comunicazione, di orientamento dei destinatari	6
						1.2.2 Coerenza delle imprese ospitanti il tirocinio rispetto all'analisi di contesto e dei fabbisogni	6
						1.2.3 Adeguatezza dei contenuti formativi/empowerment e azioni di inclusione	8
						1.2.4 Adeguatezza del supporto di orientamento e avviamento al lavoro	8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

		1.3 Monitoraggio e valutazione	4	1.3.1 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	4
<b>2 Innovazione efficacia, sostenibilità e trasferibilità</b>	6	2.1 Innovatività	2	2.1.1 Innovatività della strategia, dell'approccio complessivo proposto e delle metodologie	2
		2.2 Efficacia	2	2.2.1 Efficacia delle azioni progettuali	2
		2.3 Sostenibilità e trasferibilità	2	2.3.1 Capacità del progetto di produrre effetti anche dopo la sua conclusione, anche in relazione alla sua trasferibilità a contesti a all'intero territorio regionale	2
<b>3 Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO</b>	6	3.1 Azioni volte a promuovere l'ingresso/reingresso o degli immigrati nel mondo del lavoro e l'inclusione attiva	6	3.1.1 Coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso, anche con riferimento alle priorità trasversali	6
<b>4 Qualità e professiona lità delle risorse di progetto</b>	32	4.1 Sinergie con altri progetti della Regione Sardegna	8	4.1.1 Sinergia e complementarità con altri progetti regionali già realizzati o in corso di attuazione	8
		4.2 Risorse Umane	12	4.2.1 Qualità e corrispondenza con il progetto delle figure professionali inserite	6
				4.2.2 Organizzazione delle risorse umane	6
		4.3 Progetti analoghi	6	4.3.1 Esperienza in progetti analoghi svolti negli ultimi tre anni	6
4.4 Risorse logistiche e strumentali	6	4.4.1 Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali	6		
<b>5 Preventivo economico- finanziario</b>	6	5.1 Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	6	5.1.1 Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	6
<b>6 Servizi aggiuntivi</b>	4	6.1 Qualità dei servizi aggiuntivi	4	6.1.1 Qualità dei servizi aggiuntivi (ad es. servizi volti a facilitare la	4



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

				conciliazione tra vita familiare e vita professionale)	
<b>Totale</b>	100		100		100

### Art 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

La Commissione trasmetterà al Responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con Determinazione Dirigenziale sarà approvato l'elenco dei progetti finanziabili, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Tale determinazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della RAS e sul sito istituzionale della Regione.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

#### Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento

Entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di affidamento della determinazione di approvazione della graduatoria, i beneficiari sono tenuti ad espletare gli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- nel caso di ATI/ATS non ancora costituita al momento della domanda, trasmissione atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti dell'ATI/ATS devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella domanda di candidatura telematica e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva.

Verificata la documentazione e acquisita l'informativa antimafia ed espletati i controlli sulle dichiarazioni dei proponenti ex DPR 445/2000, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del soggetto beneficiario o altra persona all'uopo designata, purché in possesso dei poteri di rappresentanza, anche per effetto di specifica procura notarile.

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, i soggetti beneficiari devono entro 20 giorni trasmettere al Servizio Coesione Sociale la "Comunicazione di avvio attività".

## **Art 12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo concesso sarà effettuata, previo invio di apposita richiesta di erogazione corredata da rendicontazione e certificazione di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990, secondo le modalità di seguito riportate:

- ✓ un'anticipazione pari al 60% dell'importo previsto per la fase 5.1, specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione corredata da:
  - idonea garanzia fideiussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto 12.1;
  - copia della Comunicazione di avvio dell'attività da parte del beneficiario;
  - eventuale, ulteriore documentazione propedeutica all'avvio dell'operazione secondo quanto specificato nella Convenzione.
- ✓ ulteriore anticipazione del 30% dell'importo previsto per le attività di cui all'art 5.1, eventualmente defalcato dalle decurtazioni applicabili, previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante l'effettiva spesa del 90% dell'anticipazione percepita ed a seguito di controllo a tavolino della documentazione di spesa sul 100% dei costi reali;

- ✓ saldo del 10% dell'attività 5.1, previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, da presentare non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, pena la revoca del finanziamento, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.7 delle Linee Guida, eventualmente defalcato dalle decurtazioni applicabili.
- ✓ anticipazione per la linea 5.2, di 4.000 € per tirocinante, in relazione ai tirocini effettivamente avviati/da avviare, comprovati da comunicazione obbligatoria, previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore.
- ✓ anticipazione con periodicità semestrale, dopo l'avvio del primo tirocinio, in relazione ai tirocini per i quali è ancora attiva la comunicazione obbligatoria, previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore. L'anticipo verrà calcolato, al netto di quanto già anticipato, prevedendo 800 €/mese per tirocinante, per i mesi ancora da svolgere. Dalla somma sarà inoltre detratto quanto erogato e non ancora speso;

Gli acconti saranno erogati a seguito dei controlli amministrativo-contabili effettuati sulla base della documentazione di cui sopra.

- ✓ saldo, previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, da presentare non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, pena la revoca del finanziamento, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.7 delle Linee Guida.

### 12.1 Garanzia fidejussoria

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente. La fidejussione può essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, rilasciata esclusivamente da:

- banche di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.;
- aziende di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fidejussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;

- intermediari finanziari abilitati, ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui il beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute, in tutto o in parte, le spese esposte nel rendiconto finale, la Regione provvede al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La polizza fideiussoria potrà essere progressivamente adeguata agli acconti erogati e svincolata degli importi rendicontati e verificati a seguito dei controlli sugli output, di cui al successivo articolo 13.

La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata dal responsabile dell'Azione, successivamente al versamento del saldo spettante, a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

## **12.2 Regolarità contributiva**

Prima di procedere all'erogazione a titolo di anticipazione o a saldo delle somme richieste/spettanti al beneficiario, l'Amministrazione procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato dall'Amministrazione l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

## **Art 13. SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le modalità di gestione e di rendicontazione delle attività sono descritte nelle Linee Guida, allegate a questo avviso. Nel documento sono specificati gli adempimenti necessari all'avvio dei progetti, le modalità di gestione delle variazioni, delle rinunce e delle sostituzioni, nonché le modalità di presentazione delle rendicontazioni, i controlli e le eventuali casistiche che comportano decurtazioni, revoche e sospensioni. I monitoraggi, fisico-procedurali e dei destinatari, costituiti dalla semplice elencazione dei partecipanti e della sottofase in cui si trovano, ad esempio 5.1 c), avranno una cadenza almeno trimestrale. Independentemente dallo stato di avanzamento della spesa, verrà prodotto un Rapporto Periodico di Esecuzione (RPE), redatto secondo le Linee Guida (paragrafo 3) contestualmente ad ogni richiesta di anticipazione. In relazione alle diverse attività finanziabili in cui si articola l'Avviso è previsto:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**a) Tasso forfettario del 40%**

L'azione di cui al precedente Art. 5.1 sarà rendicontata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 67, par.1, lettera d) e par.5, lettera d) del Reg.(UE) n.1303/2013, applicando l'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, fissando un tasso forfettario del 40% delle spese dirette di personale ammissibili per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

Per specificazioni al riguardo, soprattutto con riferimento alla definizione esatta di "spese dirette di personale", si rinvia a quanto indicato nel Vademecum per l'operatore 4.0 e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle attività.

È richiesta la seguente documentazione:

<b>Azioni</b>	<b>Output richiesti</b>
Diffusione dell'Avviso	Piano di organizzazione e del convegno e bozze delle azioni pubblicitarie, per l'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale. Svolgimento effettivo del convegno e delle altre azioni pubblicitarie.
Orientamento	Registro dei partecipanti e descrizione dell'attività preinformativa erogata.
Presa in carico	Predisposizione del piano personalizzato degli obiettivi e delle attività per ciascun destinatario.
Interventi finalizzati all'inclusione	Registro partecipanti, foto attività, materiale rilasciato, relazione ed indicazione delle ore impiegate.
Formazione	Registro destinatari, dei docenti e degli argomenti trattati, con indicazione delle ore erogate, firmato dai destinatari e dagli operatori coinvolti.

oltre a quanto eventualmente previsto dal Vademecum per l'operatore 4.0, per ciascuna figura professionale.

**b) Unità di costo standard (UCS)**

Per l'intervento relativo all'azione di cui al punto 5.2 dell'avviso, – Tirocini di orientamento e formazione, di inserimento/reinserimento o tirocini atipici – considerato che la tipologia di attività è la medesima di quella finanziata dal Servizio Interventi Integrati alla persona della Direzione Generale delle Politiche Sociali attraverso l'Avviso "INCLUDIS", al fine di assicurare un livello di omogeneità nel finanziamento e nella





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

gestione di interventi simili, la quantificazione di tali costi si fonda sulla nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario adottate per il suddetto Avviso.

L'importo della tabella standard di costi unitari è pari ad euro 1.000,00 per ciascun mese di durata del tirocinio e per destinatario.

Per ciascuna azione, ai fini dell'ammissibilità della spesa, il numero dei destinatari effettivi non potrà essere inferiore a quello dei destinatari indicato nel preventivo ammesso a finanziamento. Tuttavia, in considerazione della particolarità del target e della tipologia di attività da svolgere nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento, sono consentite riduzioni nel numero dei destinatari effettivi, che comportano comunque delle decurtazioni, secondo la tabella riportata al punto 8.5 delle Linee Guida, a cui si rinvia per ulteriori dettagli relativi alla gestione e rendicontazione delle attività.

**Output:**

<b>Azioni</b>	<b>Output richiesti</b>
- redazione progetto personalizzato di tirocinio;	Progetto personalizzato
- formazione su tematiche trasversali;	Registro didattico
- accompagnamento, supporto in azienda, e nel contesto socio-familiare;	Time-sheet e relazione del tutor di accompagnamento
- tutoraggio in azienda con la presenza di un tutor aziendale;	Time-sheet e relazione del tutor aziendale
- attività di raccordo con le strutture, le famiglie e il territorio;	Relazione sulle attività svolte

Ed inoltre: i Registri del Tirocinio e relazione finale del tutor di accompagnamento che illustra nel dettaglio l'evoluzione dello stato socio-relazionale (e familiare) del destinatario.

**Art 14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Il beneficiario (singolo o in ATI) è responsabile della corretta esecuzione dell'operazione, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese.

Il beneficiario, pertanto, deve:

- avviare, realizzare e completare l'erogazione dei servizi nei tempi e nei modi definiti nell'Avviso;
- realizzare i servizi secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate oggetto della specifica Convenzione di cui all'articolo 11. La variazione di uno o più aspetti sostanziali dei servizi dettagliati nella proposta progettuale deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del Servizio Coesione Sociale;
- concludere i servizi nei tempi previsti dalla proposta progettuale approvata;
- adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- produrre, secondo le modalità specificate dall'Amministrazione, ogni documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione per le finalità previste dal presente Avviso;
- assicurare il corretto utilizzo e l'aggiornamento continuo dei servizi online SIL-FSE per consentire lo svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica - ex-ante, in-itinere, ex-post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della Regione, dello Stato e dell'UE;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia fiscale;
- applicare le condizioni previste dal CCNL di settore, ovvero, in assenza, dagli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. n.68/1999 e s.m.i.;
- conservare tutta la documentazione di spesa per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma dei regolamenti europei.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alle disposizioni del Vademecum per l'operatore vers. 4.0.

Inoltre, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione dei servizi, è fatto obbligo al beneficiario di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e attraverso il sistema informatico SIL-FSE (in caso di indisponibilità prolungata del SIL, superiore ad una settimana si dovrà provvedere all'invio mezzo PEC), pena la sospensione dei pagamenti.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

### **Art 15. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'**

Eventuali ed esplicite domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno pervenire in forma scritta con l'indicazione del mittente, via e-mail all'indirizzo: [lav.coesionesociale@regione.sardegna.it](mailto:lav.coesionesociale@regione.sardegna.it), e con oggetto che inizi obbligatoriamente con "FAQ CUMENTZU", entro e non oltre le **ore 24.00 del 15.07.2018**. Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione Programmazione – Bandi e Gare dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, sul sito tematico [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) e su [www.sardegna migranti.it](http://www.sardegna migranti.it).

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, sul sito tematico [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) e su [www.sardegna migranti.it](http://www.sardegna migranti.it).

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicata sul BURAS.

### **Art 16. RINUNCIA**

I beneficiari, qualora intendano rinunciare, prima della sottoscrizione della Convenzione, al contributo assegnato, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione al fine di poter consentire lo scorrimento dell'elenco dei beneficiari ammessi.

### **Art 17. INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D.Lgs. 196/2003;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- il trattamento sarà svolto con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati e i dati raccolti saranno conservati inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall' Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione ;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:  
[lav.coesionesociale@regione.sardegna.it](mailto:lav.coesionesociale@regione.sardegna.it).

A tal fine si comunica che titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione con sede in Cagliari, via San Simone n.61. Il destinatario deve autorizzare espressamente il beneficiario al trattamento dei propri dati.

I beneficiari saranno inseriti nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 115 del Reg. 1303/13.

### **Art 18. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

I progetti dovranno essere realizzati in conformità con le disposizioni del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del POR FSE 2014/2020, approvato con determinazione n. 0043060/5735 del 23.12.2016.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

### **Art 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Servizio dott.ssa Antonia Cuccu.

### **Art 20. ACCESSO AI DOCUMENTI**

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Coesione Sociale. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso ai sensi della legge n. 241 del 1990.

#### Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti è la Dott.ssa Antonia Cuccu.

### **Art 21. RICORSI**

Gli atti adottati dal Responsabile d'Azione, nonché Direttore del Servizio Coesione Sociale, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA5), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

#### **Art 22. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

#### **Art 23. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

#### **Art 24. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO**

Il presente Avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;
- “Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf);
- L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa;
- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge Regionale del 11 Gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;
- la Legge Regionale del 11 Gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;
- L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;
- L.R. n. 1/1977, Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PO FSE 2014/2020 approvato con determinazione n. 0043060/5735 del 23.12.2016;
- Vademecum dell’operatore vers.04 disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it);





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- Deliberazione n.25/15 del 03.05.2016 - Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 “Una società inclusiva” Programma di intervento 7. Inclusione sociale;
- Deliberazione n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro;
- Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;
- Deliberazione n. 64/26 del 02.12.2016 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- Deliberazione n. 23/18 del 09.05.2017 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;
- Deliberazione n. 52/8 del 22.11.2017 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib. G.R. n. 23/18 del 9.5.2017”;
- Deliberazione n.25/3 del 3.5.2016 “Piano regionale per l’accoglienza dei flussi migratori non programmati, annualità 2016”;
- Il D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione) che prevede che le Regioni abbiano funzione di programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione, mentre ai Comuni tramite le Province sono affidati compiti di progettazione e realizzazione degli interventi;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale. (15G00158) (GU n.214 del 15-9-2015 )
- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013 , recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione)
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione)
- Deliberazione n. 2/10 del 18.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013\_;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- Deliberazione n. 34/20 del 07.07.2015 – Linee guida – Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell’accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” ai sensi dell’art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.
- Circolare del Ministero del Lavoro n 34 del 23 dicembre 2015 “D. Lgs. n. 150/2015 recante “disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” – prime indicazioni”.
- Parere dell’Autorità di Gestione del 11/04/2018 n. 15680 che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione della gara e la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell’art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013.
- Determinazione n. 14217/1167 del 3.04.2018 di approvazione della nota metodologica per le introduzioni delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. 1303/2013 e 1304/2013 per l’Avviso Cumentzu.

**Il Direttore del Servizio**

Antonia Cuccu

